VareseNews

Varese, prosegue l'odissea di via Carnia. Strada ancora chiusa, divieto per i camion

Pubblicato: Martedì 9 Marzo 2021



Continua a essere "formalmente chiuso" a Varese il tratto di via Carnia, transennato da mercoledì scorso all'altezza della scuola Anna Frank a causa di una perdita di idrocarburi da un camion.

Leggi anche

- Varese Traffico in tilt tra viale Borri e l'ospedale di Varese, si tenta di assorbire il gasolio versato da un camion
- Varese Camion perde gasolio in via Carnia: traffico in tilt intorno all'ospedale di Varese
- Varese Via Carnia riapre a senso alternato

Lo sversamento di gasolio, **500 litri fuoriusciti da un camion che stava svoltando a destra verso via Gozzi** ha prima costretto la polizia locale a emanare un'ordinanza di chiusura del tratto "fino a che non saranno finiti i lavori", e ora prendere **un ulteriore provvedimento** volto evidentemente a evitare simili problemi in futuro.

La nuova ordinanza prevede l'istituzione della direzione obbligatoria "dritto" per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate: in via Carnia all'intersezione con via Gozzi per i veicoli provenienti dal comparto via Guicciardini/via San Michele del Carso/via Rodari, e in via Gozzi

all'intersezione con la stessa via Carnia. Il provvedimento entrerà in vigore, secondo l'ordinanza, con l'installazione della relativa segnaletica verticale alla cui messa in opera provvederà l'area dei Lavori Pubblici.

I **lavori** di sistemazione del manto stradale **non sono affatto conclusi:** i primi tentativi, svolti prima con l'idropulitrice poi conspeciali sabbie assorbenti, non hanno dato i risultati sperati. Così il prossimo passo è la **fresatura e riasfaltatura della strada**: un bel danno per un incidente che sembrava di poco conto e che invece sta bloccando un'arteria importante per la viabilità in quella zona di Varese.

«Purtroppo, non c'è altra soluzione, perchè soprattutto nei giorni di pioggia il gasolio torna in superficie e forma una sorta di emulsione scivolosa – spiega l'assessore ai lavori pubblici **Andrea Civati** – Cosi ci stiamo apprestando a un intervento di somma urgenza: tra pochi giorni procederemo con la fresatura della strada per poi riasfaltare quel tratto. Naturalmente, l'amministrazione si opererà per recuperare le somme che dovranno essere spese per il ripristino, che saranno a carico di chi ha causato il danno».

UNA STRADA "FORMALMENTE CHIUSA"

Nel frattempo la strada è formalmente chiusa all'altezza di via Guicciardini per chi proviene dal centro e, per chi proviene da via Monte Generoso, all'altezza di via Majano. La parola formalmente è d'obbligo, perché a pochi giorni dal fatto sono decine e decine le macchine che non ottemperano al divieto, e passano dai varchi che sarebbero destinati strettamente a residenti e ambulanze.



Divieto che continua ad essere esistente: il manto di asfalto è ancora pericoloso perché impregnato di gasolio e le auto che passano da lì corrono il rischio di perdere il controllo. In compenso però la linea C degli autobus urbani continua a fermarsi all'altezza della chiusura della strada, dove resterà il capolinea del bus fino a che quel tratto di strada non verrà riaperto. Ciò significa che gli utenti di quella linea, per arrivare dalle Bustecche fino al centro di Bizzozero devono organizzarsi autonomamente, ormai da quasi una settimana.

di sr